



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LABORATORIO DEI CLASSICI DELLA FILOSOFIA 6

SSD: Storia della filosofia (PHIL-05/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D96)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CARBONE RAFFAELE
TELEFONO: 081-2535473
EMAIL: raffaele.carbone@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE: Gruppo 1
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 3

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessun insegnamento propedeutico.

EVENTUALI PREREQUISITI

Il laboratorio è pensato e strutturato per studenti che abbiano conoscenze pregresse di filosofia.

OBIETTIVI FORMATIVI

Potenziamento della capacità di leggere testi filosofici e dell'analisi critica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper leggere un testo filosofico, individuando e comprendendo le argomentazioni e le riflessioni di carattere filosofico in esso contenute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve saper produrre elaborati scritti in cui analizza brani di testi filosofici.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Nella *Dialettica dell'illuminismo* (1947) Horkheimer e Adorno, rintracciando le cause della regressione della cultura europea nella barbarie nazista all'interno della razionalità stessa, forniscono un'interpretazione complessiva della decadenza della civiltà occidentale. I due autori ritengono di poter far luce sulle forme di dominio e sulle catastrofi politiche di cui sono testimoni analizzando la natura, gli aspetti e le espressioni storiche della ragione. Questa analisi sfocia in una visione complessiva del mondo occidentale e, segnatamente, della società borghese, il cui sviluppo – dal mondo omerico, nel quale Ulisse appare come una figura archetipica della razionalità capitalistica, ai fascismi quale approdo estremo delle trasformazioni del capitalismo stesso – risulta scandito dall'elaborazione di forme di dominio sempre più complesse: dominio della natura, ridotta a materia caotica, suddivisa e classificata in vari compartimenti da parte di un soggetto che si ritiene onnipotente; dominio sociale (disciplina e sottomissione), connesso alla dominazione della natura esterna attraverso la tecnologia e l'industria, il quale nei tempi moderni si esprime nelle forme dell'autocontrollo e dell'auto-repressione, in sintesi nella dominazione della natura interna.

Il laboratorio si propone di: 1) far luce sulla struttura, la genesi e lo stile della *Dialettica dell'illuminismo*; 2) indagare il retroterra culturale e politico del libro scritto a quattro mani da Horkheimer e Adorno; 3) individuare i contributi teorici di cui si nutrono le loro analisi (in particolare alcune tesi centrali di Marx, Weber, Nietzsche); 4) analizzare i significati dei concetti di "illuminismo" (*Aufklärung*) e di "ragione" presenti nella *Dialettica dell'illuminismo* e in altri testi horkheimeriani e adorniani connessi ai temi e agli obiettivi di quest'opera; 5) esplorare i temi più significativi dell'opera: il rapporto tra mito e illuminismo, il ruolo e i meccanismi del dominio, ragione e autoconservazione, l'industria culturale.

MATERIALE DIDATTICO

Testo base

Max Horkheimer-Theodor W. Adorno, *La dialettica dell'illuminismo*, trad. it. di Renato Solmi, introduzione di Carlo Galli, Torino, Einaudi, 2010.

Lecture consigliate

Raffaele Carbone, *Modernity and philosophy in Max Horkheimer. On the contemporary relevance of critical theory*, Manchester, Manchester University Press, 2026.

Raffaele Carbone, *Humanism and Nature in Horkheimer and Adorno*, Milano-Udine, Mimesis International, 2026.

Katia Genel (a cura di), *La Dialectique de la raison. Sous bénéfice d'inventaire*, Paris, Éditions de la Maison des sciences de l'homme, 2017.

Stefano Petrucciani, *La Scuola di Francoforte. Storia e attualità*, Roma, Carocci, 2023.

Christopher Rocco, "Between Modernity and Postmodernity: Reading Dialectic of Enlightenment against the Grain", in *Political Theory*, vol. 22, n° 1, 1994, pp. 71-97.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Attività laboratoriale.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

b) Modalità di valutazione

Il giudizio di idoneità/non idoneità deriverà dalla partecipazione attiva alle lezioni – che prevederà presentazioni orali di sezioni del classico – e dalla qualità dell'elaborato scritto (max. 4000 parole/da presentarsi a conclusione del laboratorio). La frequenza è obbligatoria.

Oggetto di valutazione saranno la partecipazione attiva e interessata alle lezioni, e la qualità dell'elaborato scritto consegnato. Saranno valutate la capacità di interpretazione e di contestualizzazione del testo, la correttezza delle conoscenze acquisite, la capacità di esporle in modo appropriato, utilizzando adeguatamente la terminologia filosofica.